

IL TUNCHIN

Giornale di informazione locale di Tonco e dintorni



*Trimestrale a distribuzione gratuita, N° 10, giugno 2018 – Registrazione ROC N° 24020
Editore: Comune di Tonco; Direttrice responsabile: Silvia Musso; E-mail: iltunchin@gmail.com*



'Puliamo insieme' a Tonco (pag. 11)



Esordio delle squadre giovanili dell'Asd Casa Paletti (pag. 12)



Nuova veste per la festa dell'Agricoltura (pag. 10)



Atti vandalici alla scalinata comunale (pag. 2)

Editoriale

a cura di Silvia Musso

Senso civico. È questa l'espressione chiave che caratterizza questo numero, de "Il Tunchin", nelle sue due declinazioni: presenza e assenza di senso civico.

Partiamo dalla seconda.

Ha fatto sicuramente scalpore nell'intera comunità (ma non solo) quanto successo alla scalinata che da via G. Ferraris arriva alla Casa di Riposo.

Nella notte dei balordi hanno sventrato i gradini. Un'azione di puro vandalismo, un dispetto senza alcun senso. Mattonelle e sampietrini sono stati infatti riposizionati poco sotto, nuovamente in fila.

Questo increscioso episodio non deve però nascondere o mettere in secondo piano manifestazioni di profondo senso civico e rispetto della "cosa pubblica".

Esempi in questi mesi se ne sono registrati.

Possiamo citare ad esempio la partecipazione alla campagna di sensibilizzazione ambientale promossa dalla Provincia di Asti in 43 comuni, "Puliamo insieme": a Tonco hanno partecipato una trentina di persone tra cui anche dei bambini. Con l'occasione è stata data una bella ripulita al paese. Di rifiuti ne sono stati raccolti molti, di tutti i tipi: con questa giornata si è cercato di porre rimedio ad anni di maleducazione e inciviltà nella speranza che siano stati trasmessi messaggi positivi di rispetto ambientale e che si sia innescato un circolo virtuoso.

Un altro caso in cui emerge lo sviluppo di un senso civico a contrasto di pratiche comunemente diffuse, ma sbagliate, è la questione dei cani incustoditi. Per alcune settimane c'è stata un'infuocata discussione tra compaesani sul giusto rapporto da tenere con i cani. In questo caso la legge parla chiaro e bisogna prenderne atto e seguirla: i cani devono essere dotati di microchip, devono essere portati al guinzaglio e non lasciati liberi di scorrazzare per piazze e strade, gli escrementi vanno raccolti, in caso di animali ritenuti pericolosi il padrone deve portare con sé una museruola.

Negli ultimi giorni posso dire di aver notato amici a 4 zampe e padroni più educati.

Senso civico e senso di responsabilità sono le caratteristiche che traspaiono, infine, dai numerosi progetti proposti dagli insegnanti della scuola di Tonco agli alunni: dalla sicurezza con la visita alla caserma dei Carabinieri all'acquisizione di buone pratiche di sostenibilità ambientale con la realizzazione dell'orto didattico. Al lettore attento non mancherà di notare che questo numero ha ben 4 pagine in più (motivo per cui perdonerete il ritardo con cui siamo usciti) e anche nuovi redattori. Tra questi un ringraziamento speciale va ai giovani che hanno mandato il loro contributo, Matteo Mancarella ed Emilia Bezzo. Nei loro articoli si legge tutto l'attaccamento per Tonco e per questo territorio.

In quello di Emilia in modo particolare emerge il senso dell'impegno, del mettersi in gioco e dell'investire per il bene comune. Emilia ha infatti svolto un tirocinio negli Uffici comunali. Come lei anche un altro giovane tonchese, Alessandro Cosseta, ha scelto di svolgere il suo progetto di

"Alternanza Scuola-Lavoro" in Comune. Interpreto questa loro scelta come un desiderio di partecipare attivamente alla vita pubblica: un bell'esempio da seguire per altri giovani che vorranno fare esperienze analoghe.

Di questo e molto altro potrete leggere nelle prossime pagine.

Scalinata sventrata: atto vandalico vergognoso e insensato

Sconcerto e incredulità. Questi i sentimenti dei tonchesi quando si sono svegliati e hanno visto lo scempio fatto nella notte tra il 30 aprile e il 1° maggio alla scalinata che da via G. Ferraris arriva all'ingresso della Casa di Riposo.

Un passaggio pedonale suggestivo che termina con un meraviglioso colpo d'occhio sulle colline del Monferrato.



I gradini fatti da mattonelle e sampietrini sono stati letteralmente sventrati: un lavoro certosino di vandali che, agendo protetti dall'oscurità della notte, hanno tolto le pietre una per una, per poi riposizionarle in fila poco sotto, senza portarle via.

Il sindaco Cesare Fratini ha sporto denuncia contro ignoti per atti vandalici e ha emesso l'ordinanza di chiusura della scala per motivi di sicurezza.

La domanda che tutti i tonchesi si pongono è chi possa aver fatto un tale atto e con quale finalità.

La scalinata verrà ripristinata entro fine giugno dai cantonieri comunali che verranno dirottati su questa attività posticipando quelle in programma.

Silvia Musso

Vita amministrativa

Scelta dolorosa, difficile e impopolare è stata quella di cancellare per il 2018 la festa del Pitu di domenica 15 aprile. Unanimemente l'amministrazione, sentiti anche i responsabili del Circolo La Ciocca e alcuni rioni, viste le previsioni meteorologiche avverse di venerdì 13 mattina, ha deciso di non vanificare gli sforzi organizzativi e di allestimento dei carri e di non rischiare di investire inutilmente i fondi stanziati (circa 2000 € per segatura, assicurazioni ecc...) senza la sicurezza di realizzazione della festa stessa con perdita totale dell'investimento.

La Fondazione CRAsti ha concesso, a fronte delle numerose richieste dell'Amministrazione, contributi per i 3 progetti 'Non solo compiti' (1500 €), 'Campus estivi Tonco' (1500 €) e 'PartecipAnziani' (1000 €). Il giorno 02 maggio è stato attivato, a costo zero per il Comune, il

progetto di recupero sociale che coinvolge il tonchese Bernardino Carrabba che, completamente a spese dell'ASL, presterà servizio presso il Comune per 3 mesi aiutando i cantonieri, in particolar modo facendosi carico del rifacimento della scala della Casa di riposo deturpata da atti vandalici.

A maggio, grazie ai contributi Regionali stanziati per la partecipazione al progetto "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte", è stato possibile rinnovare il parco giochi dove è stato installato un nuovo tavolo in pietra con panchine, è stata completamente sostituita la recinzione obsoleta con una palizzata in legno, è stato steso un fondo con pietre anti-urto ed è stata installata una nuova fontanella dell'acqua.



A completamento dell'opera, il sindaco ha donato come contributo privato un nuovo scivolo (spesa di 1.800 €) installato in data 21 giugno, Giulio Ferrandi ha invece ri-dipinto l'insegna del parco stesso.

La ditta Galata, proprietaria dell'antenna installata in zona Strada Tobaldo, ha proposto una rinegoziazione al ribasso del canone annuo di locazione, purtroppo permessa dal contratto stipulato nel 2005 e già rinnovato nel 2012 e 2014, pretendendo un ribasso dagli attuali 11.000 € a 6.000; la contrattazione tra le parti si è conclusa con un accordo per la cifra totale di 24.750 € per 3 anni da versarsi nelle casse del Comune nel 2018, così da essere tutelati nel medio futuro contro ulteriori richieste di rinegoziazione al ribasso.

Come anticipato nel numero precedente, per la posizione a tempo indeterminato di cantoniere è stata accettata la candidatura, avanzata tramite mobilità interna alla Pubblica Amministrazione, di Onofrio Moro, residente a Murisengo, proveniente dal Comune di Villanova d'Asti e in possesso di tutti i requisiti richiesti (patente mezzi, patente pulmino ecc...) che permetterà al Comune di avere una valida alternativa come autista per il pulmino della scuola.



Onofrio Moro

Scaduta la convenzione con il Comune di Lauriano per Giacomuzzo, è stata ingaggiato come tecnico comunale Claudio Buratore, esperto di gestione e controlli IMU e TARI, in convenzione fino a fine anno dal Comune di Gabiano. La convenzione con AstiGov già accennata nel numero precedente, si è concretizzata con il lancio del nuovo sito web comunale accessibile ora anche da cellulare tramite l'app Municipium; la migrazione e redazione dei contenuti del nuovo sito è stata effettuata anche grazie al progetto di alternanza scuola-lavoro che ha portato il tonchese Alessandro Cosseta a prestare la propria opera presso il Comune per un totale di 160 ore nel mese di giugno. L'Associazione Senza Fili Senza Confini ha installato in maggio l'antenna sul campanile, il ritardo accumulato, non trascurabile, è da imputarsi prevalentemente a intoppi burocratici che hanno rallentato il rilascio dell'autorizzazione all'installazione delle antenne necessarie presso postazioni private e pubbliche (es: Acquedotto di Calliano) degli altri paesi dell'Unione Collinare, previste però come insostituibile punto di transito di tutto il traffico diretto verso Tonco. Il ritardo ha creato indubbiamente disagi presso tutti i tonchesi a cui era stato assicurato, come promesso dall'Associazione stessa, che entro i primi mesi dell'anno la connettività sarebbe stata attivata e per questo l'Amministrazione se ne scusa. A metà giugno l'Associazione ha comunque iniziato a contattare chi si era iscritto sul sito e le procedure di abilitazione e installazione dei ricevitori si sono finalmente sbloccate.

Il Comune di Tonco, in collaborazione con quello di Castell'Alfero, ha redatto un nuovo bando per la gestione della mensa scolastica in scadenza il 9 luglio 2018. Importo del bando congiunto, che impone parametri di valutazione basati sulla qualità e sul km0, di circa 500.000 € che, presumendo una gara al ribasso, dovrebbe permettere l'abbassamento dell'attuale costo del buono pasto per le famiglie; l'appalto sarà per 3 anni prorogabile di ulteriori 2.

L'Amministrazione Comunale, valutate le due opzioni di gestione congiunta in Unione o in autonomia della TARI, ha optato per la gestione autonoma. Purtroppo, la gestione collettiva in Unione avrebbe portato ad un aumento medio percentuale del 7.9% mentre quella autonoma, prevedendo una riduzione degli spazzamenti e un utilizzo di personale interno per i controlli, del 3.5%. Questa scelta, nonostante sia stata la meno peggio, non soddisfa ovviamente l'Amministrazione che, tramite controlli soprattutto sull'evaso, si pone come obiettivo quello di riportare l'imposta a livelli più accettabili.

In data 16 giugno è stato celebrato il primo matrimonio civile nella chiesetta restaurata di Villa Toso.

Si sta valutando l'acquisto di un nuovo mezzo a supporto delle attività del cantoniere.

L'amministrazione e gli enti preposti (Foresta ecc...) hanno inoltre provveduto a verificare quanto segnalato attraverso ulteriori lettere anonime, constatando trattarsi sempre di denunce prive di fondamento.

Alessandro Accomazzo

Primavera tonchese

Tante le gemme come le stelle
L'aria freme sulla pelle
Or che la brume s'è dileguata
L'alba è tersa e profumata
Dalla ciuenda volan gli uccelletti
Di palo in frasca fin sopra i tetti
Gaia, la rondine garrisce a sera
Quando suona La Bersagliera
Vaga, la moglie del cantoniere
Mostra al sacrista il suo 'belvedere'
Il prevosto in quel momento
Le dispensa ammonimento
'Folle ardor di gioventù
Non alieni la virtù'
Anche la giovane tonchesina
Oggi fa la biricchina.
Dal verone attizza il tunchin:
'Dintra l'casòt vöi deti in bàsin!'
Sogno di copula vagheggiata
Magica s'ode la serenata
'Cuori anelanti nell'aria che imbruna
Fresca è la notte al chiaror della luna'

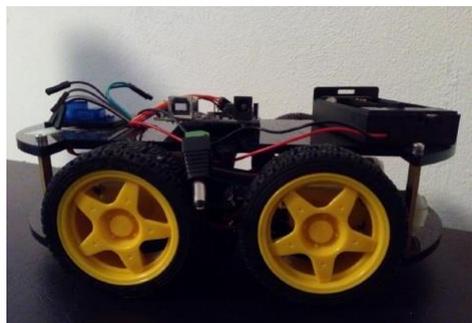
Mauro Damonte

Cosa succede a Tonco

LA SCUOLA, I BAMBINI...IL FUTURO!

Coding a scuola: con un robot è più divertente!

Quando si parla di “coding” si intende l’insegnamento e l’apprendimento della programmazione già nei primi anni di scuola. Così anche noi alunni delle classi quarta e quinta con gli insegnanti Obialero Andrea, Vecchio Enza e Pittiu Anna della scuola Primaria di Tonco, con l’aiuto di uno studente del Politecnico di Torino, nel mese di marzo, abbiamo lasciato i quaderni chiusi sul banco e abbiamo provato a conoscere le basi della programmazione “FACENDO E COSTRUIENDO INSIEME”. Durante un



primo incontro abbiamo realizzato un semaforo con le lucine che si accendevano davvero... tanto per prendere dimestichezza con Arduino, resistenze, led

ecc.

Durante il secondo incontro, divisi a gruppi, abbiamo assemblato una piccola macchinina a guida autonoma in grado di percepire gli ostacoli e cambiare direzione. Incredibile!

È stato un modo diverso e divertente di aggiungere cose nuove al proprio bagaglio di conoscenze, pur applicando i concetti base di altre materie come scienze, matematica, logica...

Un altro progetto di Robotica in futuro non mancherà sicuramente nella nostra scuola!

Alunni/e 4^a e 5^a

“Rosa digitale” al Castigliano con gli alunni di Tonco

Il 7 marzo 2018 si è svolto l’evento legato alla tecnologia e alla sensibilizzazione sul ruolo femminile nella tecnologia e nell’informatica.



La settimana del “Rosa digitale” è una manifestazione per le pari opportunità di genere nel campo del digitale che ha

lo scopo di abbattere le disuguaglianze tra uomo e donna. Quella stessa mattina noi alunni delle classi 3^a e 4^a della Scuola Primaria di Tonco, accompagnati dalle insegnanti Silvia Perotto e Anna Pittiu, siamo stati ospiti nei laboratori della scuola Castigliano di Asti. Ad accoglierci studenti e studentesse dell’Istituto professionale che sono stati i nostri tutor per tutta la giornata e la prof. Stella Perrone con i suoi collaboratori Marco, Jessica, Mirko e Piero.

Siamo stati divisi in due gruppi e ci siamo alternati in due ambienti:

- nel Faberlab dove abbiamo svolto attività di coding e di progettazione e produzione di oggetti e rose con l'utilizzo di stampante a Taglio Laser e stampante 3D.

- nel laboratorio di Informatica ci siamo cimentati con la programmazione in Scratch. Il microprogramma ha visto come protagonista un gattino che, dopo essere stato un po’ animato e aver fatto conoscenza con noi, poneva domande su alcune donne che hanno avuto un ruolo importante in campo tecnologico, presentando sullo sfondo una loro foto. Questa esperienza è stata molto interessante e coinvolgente, sicuramente da ripetere!

Alunni/e classi 3^a e 4^a

Natura e lavoretti

Venerdì 23 marzo la classe prima di Tonco è stata piacevolmente coinvolta nel laboratorio “I colori della natura”, gestito dall’operatore della LIPU, Luca Calcagno. Gli alunni hanno ricostruito, con foglie, rametti e bacche piccoli animali o insetti imparando a creare quadretti con materiali totalmente riciclati.

Creatività e manualità sono state protagoniste anche in altri periodi dell’anno. Sia per Natale che per Pasqua i bambini di classe prima e seconda hanno costruito lavoretti con materiali vari: molto apprezzate le tecniche e i materiali utilizzati.



Claudia Arri

Progetto sicurezza

In data 23 marzo, le classi 4^a e 5^a della Scuola Primaria di Tonco, si sono recate presso il Comando Provinciale dei Carabinieri di Asti.

Agli insegnanti e agli alunni è stato permesso di vedere da vicino le volanti e di visitare la centrale operativa, insostituibile strumento di comando e di controllo che con la sua completa digitalizzazione garantisce e assicura prontezza ed efficacia per gli interventi, velocizzando i tempi di reazione.



Durante la visita gli alunni hanno avuto modo di affrontare e di approfondire argomenti già trattati in classe, quali il bullismo, la legalità e la sicurezza.

Ma il divertimento maggiore è stato mettersi al volante di un'auto da pattuglia...Ci mancava solo la divisa.

Alunni cl. 4^a e 5^a

Orto didattico a Villa Toso: piccoli agricoltori crescono

Ecologia, sostenibilità, riuso e rapporti intergenerazionali. Tutto questo è racchiuso nell'orto didattico inaugurato a fine aprile nella scuola di Tonco.

Il progetto proposto dall'amministrazione comunale all'inizio dell'anno scolastico agli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e Primaria è stato accolto con entusiasmo.

Per la sua realizzazione è stato utilizzato il campo da bocce in disuso ormai da anni a Villa Toso, dove sono state preparate, con l'aiuto di consiglieri comunali e volontari, delle aiuole di 4 per 1 metro rialzate e colorate.

La terra per il riempimento delle aiuole è stata data da Gian Sampietro.



Qui i bambini di 5 e 6 anni hanno piantato erbe aromatiche con l'aiuto di Emilio Bellerio che ha dato utili consigli e utilizzando palette e rastrelli forniti dal negozio Agrifood Sas di Portacomaro Stazione. Per bagnare le piantine sono stati utilizzati innaffiatori realizzati utilizzando flaconi vuoti di detersivo liquido ripuliti e colorati.

Il progetto ha previsto inoltre un laboratorio con una dietista nel quale verdure e spezie sono state utilizzate per colorare il pongo e la visita ad un'azienda agricola del paese.

Non solo compiti al doposcuola: passeggiate, giochi e spagnolo

Con la fine dell'anno scolastico è terminato il servizio di doposcuola che quest'anno è stato volontaristico e a offerta libera. Grazie al coinvolgimento di tre volontarie (Silvana Balucchi, Mariangela Goria e Silvia Musso) è stato possibile garantire un servizio tre giorni a settimana, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 13 alle 16. Una parte delle offerte date dai genitori sono state utilizzate per l'acquisto di materiale didattico. Quanto non ancora utilizzato sarà a disposizione della scuola per finanziare progetti didattici.

Lungo i mesi scolastici le volontarie hanno proposto diverse attività oltre allo svolgimento dei compiti: laboratori, giochi, attività fisica e passeggiate.

Attività sono state proposte anche dai genitori stessi. Karina Biassatti ha dedicato il suo tempo proponendo, una volta a settimana nel secondo quadrimestre, un laboratorio di spagnolo con canti e giochi, mentre Agne Garolyte ha presentato ai bambini cultura e tradizioni e del suo paese natio, la Lituania.



Un doposcuola che è andato ben oltre i compiti, ma che è stato un contenitore di esperienze preziose che hanno sicuramente arricchito i bambini che lo hanno frequentato.

Evelina Eterno: una vita per i bambini tonchesi

Ha cresciuto, guidato e ispirato generazioni di bambini. Evelina Eterno, dopo 40 anni, ha raggiunto la meritata pensione e lascia il mondo della scuola.

Passione, pazienza e affetto hanno caratterizzato il suo lavoro e sono state ricordate dalle colleghe, dai bambini e da alcuni ex allievi, lo scorso 1 giugno durante la Festa di fine anno scolastico della Scuola dell'Infanzia. Molto toccante la lettura di una poesia scritta dalle colleghe e letta da un ex allievo, ormai adulto e padre, e la consegna di un album di fotografie che ripercorre la vita professionale di Evelina. Anche i genitori e i bambini frequentanti la materna, molti dei quali ex allievi, hanno voluto donare un piccolo presente per dimostrare l'affetto che, da generazioni, lega Evelina alle famiglie e al paese stesso.



Cosa succede a Tonco - VITA PARROCCHIALE

Camminiamo insieme: è aperto il Centro Estivo

C'è ancora possibilità di iscriversi al Centro estivo 2018. Il titolo scelto è "Camminiamo insieme" per riprendere il tema generale comune a tutti i centri estivi dell'Unità Pastorale Santa Gianna Beretta Molla (Calliano, Grana-Montemagno, Tonco e Alfiano Natta) "I giovani in cammino verso il Sinodo".

Il Centro Estivo tonchese è organizzato dalla Parrocchia e dal Comune in collaborazione con l'Associazione Spazio Indaco grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti.

È rivolto ai bambini dai 5 ai 13 anni, avrà inizio il 18 giugno e proseguirà per sei settimane fino al 27 luglio, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 17,30.

Al mattino sono previsti laboratori e giochi con gli educatori di Spazio Indaco che proporranno ogni settimana un tema diverso (Raccontami una storia, Musichiamo, English Lab...). Il pomeriggio sarà dedicato allo svolgimento dei compiti e ad attività ludiche che utilizzeranno il racconto de "La spada nella roccia" per trasmettere messaggi importanti quali la scoperta dei propri doni e talenti, la condivisione, l'ascolto dell'altro, la collaborazione.

Ci saranno due incontri inter-oratorio: il 28 giugno a Montemagno e il 9 luglio a Tonco. Prevista una gita di tutta l'Unità Pastorale mercoledì 25 luglio. Sabato 21 luglio ci sarà inoltre il pellegrinaggio al Santuario di Crea.

I costi alla settimana sono: 25 euro per la giornata intera, 15 euro per la mezza giornata (8.30-12.30 oppure 13.30-17.30), pranzo 3 euro al giorno. Sono previsti sconti su fratelli (secondo fratello 15 euro, terzo 10 euro a settimana).

Domenica 24 giugno alle 11 è stata celebrata la Santa Messa di apertura del Centro Estivo nella chiesa parrocchiale. Per informazioni e iscrizioni: 349.56.72.207.



Una serata in musica: il coro parrocchiale di Montechiaro d'Asti a Tonco

Sabato 5 maggio, la chiesa parrocchiale di Tonco ha ospitato "Una serata in musica" organizzata dal Comune. Ad esibirsi il coro polifonico parrocchiale di Montechiaro d'Asti, diretto dalla maestra Manuela Vandero. La serata è stata presentata da Fausto Lanfranco che ha introdotto i vari brani eseguiti dagli artisti: i coristi del coro, la soprano solista Federica Oggero e il baritono solista Aldo Casorzo. Il ricavato della serata servirà a sostenere le attività del Centro estivo e dell'oratorio parrocchiale.

Dal Battesimo al Corpus Domini

Domenica 20 maggio, don Kodzo (John) Ahlina Atama, a Tonco da fine settembre, ha celebrato il suo primo battesimo nella parrocchia tonchese. Ad essere battezzato Stiver Prendi di 9 anni che la domenica successiva, insieme ad altre quattro compagne, Camilla, Chiara, Matilde e Marta, ha ricevuto il sacramento della Prima Comunione.

Gli stessi bambini sono stati nuovamente protagonisti la settimana



successiva durante la celebrazione del Corpus Domini. Sono stati loro, infatti, ad aprire la processione

lanciando petali di rosa che hanno colorato e profumato il centro del paese. A seguirli il parroco, la banda La Bersagliera e i fedeli. A portare il baldacchino che sovrastava il corpo di Cristo, alcuni membri del Gruppo Alpini di Tonco.



Lavori in Parrocchia

Nel mese di maggio è stata inaugurata la nuova sacrestia dove vengono celebrate le messe dal martedì al giovedì alle ore 18. L'altare è stato realizzato dal fabbro Armando Trevisan. Il Consiglio parrocchiale ha inoltre approvato la realizzazione di un bagno in chiesa ad uso dei fedeli. I lavori sono stati ultimati a metà giugno.

Associazioni e non solo

Pro Loco di Tonco: è tempo di bilanci

Con il mese di aprile 2018 si è chiuso il triennio di mandato del direttivo della Pro Loco Tonco. E' nostra intenzione proseguire ancora per tr...ann... ancora per trrr...anni..ancora per un po'! (avete presente quando Fonzie non riesce a dire "scusa", e beh, per noi, riferendoci al tempo, è uguale).

Se invece qualcuno ha piacere di creare un nuovo direttivo lo faccia sapere in modo tale che si possa gestire il passaggio in tutta tranquillità. Nell'ipotesi che si prosegua, chiedo a tutte le persone di buona volontà di farsi avanti: prima e dopo gli eventi abbiamo bisogno di mezzi meccanici per ricollocare il materiale, di braccia pelose e nerborute per spostare e rispostare quintalate di oggetti che, magicamente, all'arrivo in Pro Loco, diventano più pesanti. Braccia e teste!



In questi 3 anni abbiamo gestito in media più di un evento al mese, con il *clou* concentrato nel Ferragosto tonchese, che ha previsto la gestione, non indifferente in termini di consumo psico-fisico, di 5 date consecutive per ogni edizione. E che date direi! Oltre all'appuntamento fisso con il nostro Luigi Gallia, sono stati portati artisti di fama nazionale e internazionale (Solieri, Gogo Ghidelli, Schilirò, Lou Dalfin) e si sono gettate le basi, aderendo al Monferrato on Stage, affinché nel futuro prossimo la nostra Piazza possa ospitare *Front Men* di grande

spessore. Come si dice: l'unione fa la forza!

In questo periodo abbiamo anche cercato di far conoscere e far apprezzare il nostro paese, continuando ad organizzare la tradizionale Stramangiatonco ormai arrivata alla XVI edizione, partecipando con prodotti locali ad alcuni eventi proposti da altre Pro Loco, come ad esempio Pane al Pane a Montemagno, il Gustadom ad Asti e il classicissimo Festival delle Cucine Monferrine a Moncalvo.

Ora, ahimè, veniamo ai bilanci in senso stretto: trattiamo della Vil Pecunia.

Purtroppo, il fisco non risparmia le Pro Loco e una fetta di danari, che potrebbero essere gestiti nella promozione del territorio, vengono persi: di seguito allego il bilancio 2017.



Entrate complessive	€ 39.531
Uscite complessive	€ 38.275,06
di cui:	
ASCOM tenuta libri e quota associativa	€ 798.65
Assicurazione	€ 350.00
Diritti ASL	€ 342.00
SIAE	€ 1.214,56
Agenzia delle Entrate	€ 2.483.41
UNPLI – Quota associativa	€ 130.00
Caffè -abbonamento	€ 337.00
Spese bancarie	€ 117.00
Corso ASL – Sicurezza alimentare	€ 30.00
Spese varie (acquisto attrezzature, riparazioni frigo/friggitrice, acquisto dispositivi antinfortunistici)	€ 2.611,00
Totale	€ 8.413,62

Le restanti spese sono riferite ad acquisto di beni alimentari per i diversi eventi, materiale di consumo, pagamento gruppi musicali, pubblicità etc. Con questo è tutto, ricordatevi che viviamo in un posto meraviglioso. Manteniamolo vivo.

Luca Di Martino

Monferrato: la leggenda e la storia di un nome

“Monferrato”. Vi siete mai chiesti perché la nostra terra abbia questo nome? Quale storia ci sia dietro questa parola, che contiene in sé le nostre colline su cui si appollaiano tanti paesi stretti intorno al proprio campanile? La nostra storia ha radici che affondano in secoli di passato, fino a perdersi nelle leggende. Il Monferrato è stato infatti per quasi ottocento anni una vera e propria piccola nazione; prima di essere assorbito nel Settecento dal nascente regno dei Savoia, era sopravvissuto a mille e più guerre, invasioni e rivolgimenti della Storia, un piccolo



staterello governato da marchesi e poi da duchi. Ed è proprio nella storia dei Marchesi del Monferrato che si cela, forse, l'origine stessa del nome.

Tra le diverse ipotesi, alcune chiamano in causa la storica vocazione agricola di questo territorio, proponendo un'origine del termine dal Latino: la prima parte “mons” può essere tradotta come “monte” o, piuttosto, “collina”; mentre la seconda potrebbe derivare da “ferax”, ovvero “fertile”, oppure da “far”, il farro o il grano. In questo caso, quindi, lo stesso nome ci parlerebbe di un paesaggio di colline e di campi, della storia dei suoi abitanti che da secoli amano, coltivano e si prendono cura di questa terra. Esiste però una teoria più suggestiva, che chiama

in causa il leggendario primo Marchese del Monferrato, Aleramo, vissuto circa mille anni fa.

Aleramo è un personaggio storico realmente esistito, fondatore del marchesato e della dinastia che per secoli lo avrebbe governato, sul quale però abbiamo pochissime notizie; la maggior parte di ciò che sappiamo di lui è frutto di racconti e poesie, e in una di queste si spiega una possibile origine del nome del Monferrato.

Narra la leggenda che Aleramo, figlio di nobili signori, fosse nato durante un pellegrinaggio in Italia dei genitori, e che questi fossero morti durante il viaggio lasciandolo orfano fin da bambino. Senza conoscere le sue origini, Aleramo divenne cavaliere, uomo d'arme al servizio dell'esercito dell'Imperatore tedesco Ottone durante le guerre che infuriavano nel Medioevo; e partendo dal basso nonostante il suo nobile lignaggio, riuscì a farsi rispettare fino a essere introdotto alla sua corte. Qui conobbe la principessa Alasia, figlia dell'Imperatore, di cui si innamorò perdutamente, da lei ricambiato; e il loro amore fu così forte da spingerli a sfidare lo stesso Ottone, che non avrebbe mai acconsentito al matrimonio, fuggendo via insieme. I due innamorati scapparono proprio in queste terre, e per anni vissero in clandestinità grazie al lavoro di Aleramo, che da guerriero divenne carbonaio.



“E vissero felici e contenti”, direbbero le fiabe. Ma Aleramo, da cavaliere qual era, non riuscì a rimanere nascosto per il resto dei suoi giorni; la guerra continuava, e lui non poteva sopportare di aver abbandonato il proprio Imperatore. Fu così che decise di tornare indietro, chiedere perdono a Ottone e ricominciare a combattere al suo fianco, fino a guadagnarsi di nuovo sul campo di battaglia il suo rispetto. L'Imperatore decise infine di acconsentire al matrimonio tra sua figlia e Aleramo, e di donare a lui il titolo di Marchese. “Saranno tue”, gli disse, “tutte le terre che riuscirai a percorrere a cavallo in tre giorni e tre notti”.

Aleramo decise così di tornare tra le colline che avevano accolto lui ed Alasia nella loro fuga d'amore, e di cavalcare senza sosta per circondare il territorio più grande possibile. Cavalcò e cavalcò ancora, di giorno e anche di notte, tanto veloce che, nel bel mezzo dell'oscurità, il suo cavallo finì per perdere un ferro durante la corsa. Aleramo, solo ma determinato, pur di continuare a cavalcare raccolse da terra un mattone e, usandolo come un martello, ferrò lui stesso il proprio destriero, per montare subito in sella e spronarlo di nuovo: e proprio da questo episodio, dalla storia del cavallo ferrato con un mattone, “mun frà”, che sarebbe nato il nome della terra che, in tre giorni e tre notti, Aleramo avrebbe percorso, per diventarne il Marchese e viverci fino alla fine dei suoi giorni con Alasia.

La leggenda di Aleramo – che oggi potete andare a trovare all'Abbazia di Grazzano, dove è sepolto – probabilmente è solo una delle tante storie cantate e raccontate nel Medioevo; ma ha qualcosa di romantico pensare, guardando le nostre colline, alla storia del cavaliere innamorato che in mezzo a loro correva a perdifiato nella notte per conquistare la propria terra, lasciando a noi in eredità il nome che per il resto dei secoli ne avrebbe raccontato la storia.

Matteo Mancarella

Insieme per la sicurezza

Domenica 21 gennaio 2018 si è svolto a Tonco presso il salone parrocchiale un incontro sul tema della “Sicurezza”. Lo scopo dell’Amministrazione Comunale in collaborazione con le Forze dell’Ordine è stato quello di sensibilizzare e informare, in particolare gli anziani, in merito alla prevenzione contro i furti e le truffe indicando alcune semplici regole di sicurezza su come evitarli.

Nel corso dell’incontro il Maresciallo A. Lagna della Stazione dei Carabinieri di Portacomaro ha

fornito precisi e piccoli accorgimenti non sempre scontati che possono fare la differenza per evitare visite non gradite. Ha sottolineato che i raggiri più frequenti sono quelli porta a porta e ha illustrato esempi concreti di truffe di cui sono vittime gli anziani che agiscono spesso in buona fede.

Molto spesso il truffatore acquisisce dallo sprovveduto informazioni perché per lui è importante la conoscenza del territorio dove poi va ad agire quindi non dare mai indicazioni sulle proprie abitudini. Se si presenta davanti a casa una persona sconosciuta prima di aprire la porta e prima di dare informazioni è fondamentale innanzitutto pensare che non la si conosce. Per esempio, se si presenta un Carabiniere o altro Pubblico Ufficiale accertarsi sempre che abbiano l’auto di servizio ben visibile e che si presentino in divisa altrimenti è probabile che siano dei truffatori. Nel dubbio il suggerimento è quello di chiamare immediatamente il 112. In caso di auto o persone dall’atteggiamento sospetto è importante il “passaparola” tra il vicinato e si consiglia di segnalare il caso in Comune che provvederà a divulgare l’informazione tramite “SMS Comune Tonco” o su Facebook sulla pagina “Vivere Tonco”, in modo che tutti possano stare all’occhio.



Loretta Gallia

Lavorare per il proprio paese: un'esperienza con l'alternanza scuola-lavoro

“L’uomo è per natura animale sociale”, così scriveva il filosofo greco Aristotele in uno dei suoi massimi trattati in materia etico-politica, alludendo alla naturale e innata predisposizione che l’uomo ha per l’occuparsi della cosa pubblica, per l’essere parte attiva di una comunità, per il vivere organicamente all’interno della società, nel tanto arduo quanto motivante tentativo di fare di essa una grande e accogliente casa costruita, mattone dopo mattone, con il contributo di tutti.

Ed ora, giustamente, starete forse chiedendovi quale sia il balzano motivo che mi ha spinto a partire da una citazione aristotelica per discorrere della mia alternanza scuola-lavoro in Comune, laddove avrei potuto - e forse dovuto - trattarne in maniera più lineare e meno arzigogolata, evitando di addentrarmi nei tortuosi ma altresì affascinanti meandri della filosofia greca.

Ebbene, mi sono appellata alla concezione di “animale sociale” - politikón zoón, per i sempre più rari cultori del greco antico - che il pensatore di Stagira aveva, in quanto nobilissima spiegazione di come le nostre azioni debbano e tendano a essere indirizzate verso la società, il pubblico, la comunità.

Con ciò, dunque, mi sono aiutata nel riflettere su come impiegare le ottanta ore di alternanza scuola-lavoro, che - per la legge 107 del 2015 (nota come legge della “Buona scuola”) - ciascuno studente dell’ultimo triennio delle scuole superiori deve portare a termine annualmente presso un ente pubblico o privato, e ho scelto di svolgere la mia attività in Comune, volendo sfruttare quest’occasione non solo per comprendere meglio i meccanismi della macchina amministrativa, ma anche e soprattutto per apportare un mio piccolo e modesto contributo a Tonco, paese che vivo e in cui vivo. Avendo potuto contare sulla lodevole disponibilità dell’amministrazione comunale - cui non mancano i miei ringraziamenti - mi sento di scrivere e ritenere con grande sincerità che sia stata un’esperienza particolarmente formativa e interessante, che mi ha permesso di constatare, conoscere e comprendere dinamiche, caratteristiche e sviluppi del nostro piccolo ma talentuosissimo paese.

Mi sono, infatti, cimentata - sotto l’attenta e gentile sorveglianza di Alessandro, Cesare e Silvia Musso - in diverse e stimolanti attività: dagli scambi di mail con cittadini statunitensi e canadesi, desiderosi di conoscere la loro genealogia e la storia dei loro antenati tonchesi, al reperimento dei dati demografici di Tonco, dall’elaborazione di un breve vademecum per le elezioni politiche dello scorso quattro marzo, alla stesura del progetto PartecipAnziani, che è stato approvato e finanziato dalla Fondazione Cr Asti (si tratta di un progetto volto all’inclusione e alla partecipazione degli anziani alla vita della comunità, tramite attività aggregative di confronto e coinvolgimento intergenerazionale).



In conclusione, dunque, posso dire di essere soddisfatta di quest'esperienza, un'esperienza che, se oggettivamente è consistita nell'adempimento delle ore di alternanza scuola-lavoro, soggettivamente è, invece, - o meglio - inoltre, risultata una positiva, produttiva e proficua crescita dell'intensità del rapporto che lega me, cittadina, al mio paese, un paese che - sia pur per ottanta brevi ore - sono stata orgogliosa di aiutare.

Emilia Bezzo

La festa dell'Agricoltura si trasforma in 'Agrifiera Polli e Buoi dei paesi tuoi'



Da quest'anno il Palio di Asti è stato anticipato al 2 settembre e per non sovrapporre a quella data la nostra manifestazione, la Fiera dell'Agricoltura non si terrà più come da tradizione la prima domenica del mese ma si svolgerà con grandi novità il 16 settembre.

Novità perché il Comune di Tonco insieme ad altri 21 Comuni è entrato nel circuito "Ritorno alla Fiera" che mira ad incrementare la ricettività turistica attraverso la distribuzione ad ampio raggio di un libretto divulgativo "Ritorno alla Fiera" dove vengono brevemente descritti i cenni storici del paese, cosa vedere, i dintorni e itinerari e per ultimo punto ma non meno importante i prodotti locali quali allevamenti, vigneti, noccioletti e ortaggi.

Importante perché per entrare nel circuito si è reso necessario differenziarci con un prodotto d'eccellenza e dare di conseguenza il nome alla Fiera stessa e depositare un logo disegnato per la stesura del libretto.

Tonco si caratterizza per l'allevamento conosciuto e rinomato a livello provinciale e regionale di mucche della prestigiosa razza piemontese e di galline, galli, capponi di razza "a collo nudo" e così si è pensato dal prossimo 16 settembre di intitolare la manifestazione agreste come AGRIFIERA "POLLI E BUOI DEI PAESI TUOI".

Inoltre, in occasione della Fiera, sarà allestito il Punto Info della Strada del Vino per svolgere il servizio di informazione e promozione del Circuito e del territorio del Basso Monferrato. Sarà effettuato da parte di una guida turistica professionista un servizio di visita guidata di mezza giornata per far conoscere le attrattive storico-culturali del nostro bel paese nonché quelle produttive presso le aziende agricole tonchesi che hanno già dato piena disponibilità.

Ci sarà anche una animazione teatrale del Circuito adatta per bambini e adulti coordinata dall'Archivio della Teatralità Popolare della casa degli Alfieri. Queste e non poche sono le novità da aggiungere all'esposizione di bancarelle: uno scambio culturale di prodotti locali e di artigianato.

Non ci resta che aspettare settembre e di inaugurare l'AGRIFIERA !!!

Loretta Gallia

Camminare nella magia del tramonto tra solidarietà e supereroi: oltre 160 i partecipanti



Ottima partecipazione per la 'Camminata al tramonto' organizzata sabato 23 giugno dalla ONLUS Oremi con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Pro Loco, Pubblica Assistenza, Protezione Civile e 'Gruppo Runner Tonchesi'. Più di 160 persone hanno passeggiato o corso lungo i 7 km del percorso che si è snodato tra le colline tonchesi. Hanno intrattenuto grandi e piccini alla partenza e arrivo in piazza V.Emanuele II e durante la serata in piazza Lanfranco gli sbandieratori di Viatosto e i supereroi della NIDA (Nazionale Italiana dell'Amicizia).

Primo al traguardo il giovane Matteo

Delledonne, a seguire Cinzia Variara e i tonchesi d'origine o d'adozione Michele Casarin, Nicola Trevisan, Chiara Bertolina, Stefania Cocca, Mattia Vigna, Emanuele Casarin e Pierluigi Accomazzo. Gruppo più numeroso quello dei 'Nordic Walking Asti'. Raccolti circa 1.500 euro che verranno utilizzati per i progetti Oremi in India, Nigeria e sul territorio astigiano. Durante la serata sono stati distribuiti a sorteggio gustosi premi culinari per la gioia dei presenti.



Alessandro Accomazzo

Cosa succede a Tonco...in IMMAGINI



24 marzo 2018 - Puliamo insieme – Grazie agli eco-volontari che non si sono fatti spaventare dal brutto tempo è stata data una bella ripulita a Tonco. Di rifiuti ne sono stati raccolti molti, di tutti i tipi, triste segnale di una mancanza di rispetto ambientale che va avanti da decenni. Obiettivo di questa campagna di sensibilizzazione coordinata dalla Provincia di Asti in ben 43 comuni, dare una svolta e attivare un circolo virtuoso, partendo soprattutto dai bambini. I piccoli volontari si sono dati un bel da fare: a loro ci affidiamo perché siano portatori di buone pratiche ambientali!



3 aprile 2018

"Invasione" di oltre 300 vespisti a Tonco per il XV Raduno di Pasquetta del Vespa Club Alfieri.

Un momento di festa per tutto il paese a costo zero per l'Amministrazione grazie ai commercianti Guido Sampietro, Carla Moisisio, Renzo Artuffo, Stefania Gallia e Roberto Eterno che hanno contribuito all'evento e a tutto il personale del Bar Sport che ha preparato con professionalità l'aperitivo.



21 aprile 2018 – Il thriller "A piedi nudi", ultimo romanzo del torinese Claudio Secci, la cui protagonista Gisèle, una ragazzina di 14 anni, attira e coinvolge il lettore in tutte le sue complesse vicissitudini. È stato presentato a Tonco, sabato 21 aprile a Villa Toso. Dopo Sanremo e Roma, l'evento tonchese è stata la terza tappa di un tour di presentazione del libro e la scelta non è stata casuale. Il suggestivo edificio settecentesco di Villa Toso è stata la location voluta dall'autore per registrare il trailer di lancio del romanzo. E non solo. È tonchese anche la ragazza, protagonista del video, che ha dato il volto a Gisèle: Ginevra Vicenti, presente come relatrice alla presentazione del libro insieme all'autore.

26 maggio 2018 – Stramangia Tonco – Un centinaio di persone hanno sfidato il tempo incerto e camminato sulle colline tonchesi.

La Pro Loco ha proposto un bell'itinerario con sfiziose tappe culinarie. I partecipanti hanno anche scoperto una chicca: il bialbero, un ciliegio cresciuto su un gelso. Non solo Casorzo ha il suo bialbero e il mistero della natura tonchese è diventato famoso anche grazie alla giornalista Marina Rissone che ne ha parlato sulle pagine locali de La Stampa.



7 aprile 2018 – Bimbi e anziani insieme: tombolata di primavera alla Casa di Riposo



Il tambass di Casa Paletti, un difficile rodaggio ma è consentito continuare a sognare

Chi ha detto che i sogni muoiono all'alba? Un certo Indro, ma credo che come per molte altre cose di cui era convinto, si sbagliasse piuttosto nettamente perché i sogni, come ognuno di noi sa, muoiono quando si smette, volenti o nolenti, di sognare. E' quel che sta capitando alla squadra di Casa Paletti impegnata in quello che pomposamente, sarebbe meglio dire impropriamente, viene definito campionato italiano di tamburello a muro che al suo primo anno agonistico, sta faticando non poco a "mettersi in riga". Non è facile assemblare giocatori che hanno raramente giocato insieme, non è facile cercare di restituire al gioco valori persi man mano nel tempo, non è facile pensare di superare il macchinoso e farraginoso sistema dei punteggi con modalità che in altre discipline sono la regola, ma nel tamburello risultano assai difficili da mettere in pratica. Se al tutto si aggiungono poi piccoli e meno piccoli infortuni, un calendario che è eufemistico definire schizofrenico ed un paio di giovanissimi di belle speranze da sgrossare in vista di luccicanti traguardi futuri, si fa presto a capire come il cammino di casa Paletti nella stagione 2018 non sia stato dei più facili e tantomeno dei più entusiasmanti.



Giovanili Casa Paletti Tonco

Tutto questo non certo a giustificazione di un torneo vissuto nelle parti basse della classifica e dove tutti, chi più chi meno, hanno finito, vogliamo pensare sempre a fin di bene, di sbagliare qualcosa, bensì a giusta informazione per quella che si è soliti definire futura memoria. Ma come si diceva all'inizio, i sogni non finiscono solo perché le cose non vanno come qualcuno aveva a ragione sperato e quindi già si può pensare alla imminente Coppa Italia dove molte cose, anche tecnicamente, cambieranno, e magari già anche alla prossima stagione quando probabilmente si potranno mettere a frutto le esperienze fatte in questa.

Ma i sogni non finiscono anche per altri motivi: per esempio perché la squadra di appassionati e "amatori" del torneo di B e C si sta comportando più che onorevolmente e, soprattutto, perché la leva dei giovanissimi che, a dirla tutta, era il primo e vero obiettivo della neonata società presieduta da Renzo Artuffo, ha registrato un successo che è andato al di là di ogni più rosea aspettativa non soltanto per il numero di ragazzi e ragazze che fanno parte della "scuola tonchese del tambass", ma anche, o soprattutto, per l'entusiasmo che l'iniziativa ha suscitato. Un entusiasmo che ha avuto anche il conforto di alcune prime "uscite" agonistiche, ad Asti al torneo degli Oblati di San Giuseppe ed al Rilate Giovani di Montechiaro, dove i risultati sono stati molto positivi a conferma della bontà del lavoro svolto in questi mesi da Michele Casarin, Antonella Negro, Paolo Artuffo, Alessandro Accomazzo, Marco Gino.

Morale: non è il caso di lasciarsi la testa prima del tempo, si lascino senza problemi ai supercritici tutti gli spazi per spezzare pubblicamente il pane della scienza sferistica e Casa Paletti continui tranquillamente a sognare. Ne ha ancora piena facoltà.

Paolo Monticone

Punto sulla situazione delle squadre tonchesi

Il tamburello a Tonco è sempre in fermento.

Diversa la situazione a metà stagione per le due formazioni allestite dalla nuova società (Casa Paletti).

In posizione ottima la squadra che partecipa al campionato a muro interserie B/C, seconda in classifica; buona la partita persa con onore contro la formazione del Torrione Portacomaro che milita in serie B in cui militano altri 3 giocatori tonchesi (Amedeo Gatti, Davide e Luca Soffientino).

Diverso il discorso per quanto riguarda la formazione che partecipa alla serie A a muro, pur essendo formata da ottimi giocatori, alcuni con una buona esperienza a muro, non ha trovato una giusta amalgama.

Trovare i perché non è facile, possiamo attribuire ai giocatori la scarsa disponibilità a fare squadra, con otto giocatori in formazione, non sempre è facile fare una formazione valida per ogni campo, rispettando il limite di punteggio totale.



Serie C Casa Paletti Tonco

I nuovi punteggi hanno dato la possibilità alle squadre partecipanti di formare diverse formazioni, ma non sempre amalgamate.

Bisogna riconoscere che molti dirigenti conoscono superficialmente il mondo del tamburello, sia a muro che a campo libero.

I giocatori devono adeguarsi per poter giocare i tornei a muro A e B/C con compagni di squadra in modo da non superare il massimale consentito.

La società Casa Paletti sta portando avanti anche un discorso per i bambini dai 6 ai 12 anni.

La speranza di tutti gli appassionati tonchesi è che, con il girone di ritorno, il Presidente e allenatore riesca a trovare una formazione valida soprattutto perché sul campo di casa abbiamo sicuramente le possibilità di competere con tutti.

Buon tamburello a tutti.

Bruno Porrato

“La Ciocca” ai campionati regionali pony ludico 2018

Si sono conclusi i Campionati Regionali Pony Ludico 2018, svoltisi a Cavaglià nei giorni 8-9-10 giugno, a cui hanno partecipato alcuni dei ragazzi del Circolo Ippico La Ciocca di Tonco.

Tanti i ragazzi ed i circoli coinvolti che hanno preso parte alla manifestazione per ottenere il titolo regionale. Ecco i risultati collezionati dalla Ciocca in questi tre giorni:

- BRONZO per Elisa Bevilacqua e Michelle Gaetano, nella categoria Gimkana A2 a squadre;
- ARGENTO, BRONZO E QUARTO POSTO per Stefania Cavallo, Leonardo Mossotto e Luca Bortoloni, categoria Gimkana C2 individuale;
- ORO per Elisa Bevilacqua e Michelle Gaetano, nella categoria Gimkana Jump 40 A2 a squadre;
- ORO per Jacopo Mossotto e Amelia Roasio, categoria Gimkana Jump 40 B1 a squadre;
- ORO per Ludovica Risso, nella categoria Gimkana Jump 40 C2 individuale;
- BRONZO per Luca Bortoloni, categoria Gimkana Jump 40 C2 individuale;
- BRONZO per Elisa Bevilacqua e Michelle Gaetano, nella categoria Gimkana Cross 40 A3 a squadre;
- ARGENTO per Leonardo Mossotto e Stefania Cavallo, categoria Gimkana Cross 40 C3 a squadre.



Si ringraziano tutti i ragazzi partecipanti, e gli istruttori Mirko Bevilacqua e Marta Piano per gli ottimi risultati ottenuti.

Ilaria Bevilacqua

Nuovo direttivo per il ‘Gruppo Bocciofilo Tonchesi’

Il 30 maggio è stato eletto il consiglio di amministrazione per l'anno 2018 del circolo 'Gruppo Amici Bocciofilo Tonchesi', fanno parte del direttivo Musso Walter (Presidente), Dal Busco Giorgio (Vicepresidente), Messina Franco (Segretario), Bonello Angela, Bellero Emilio e Gallia Giuseppina. Consiglieri invece Ferrandi Giulio, Eterno Felice, Ferraris Giovanna, Mo' Silvana e Amerio Paolo. Il direttivo tecnico risulta composto da Damonte Luigi, Bianco Renzo e Roero Carlo.

Silvia Musso

Come eravamo

I nomignoli dei tonchesi

I nomignoli, di ampio utilizzo fino alla prima metà del secolo scorso, oggi sono praticamente caduti in disuso; tant'è vero che i nostri giovani, per intenderci quelli che hanno meno di quaranta anni, non solo non li usano, ma non conoscono i titolari dei soprannomi stessi. Buona parte degli individui sotto indicati sono nati nella seconda metà del 1800 e per alcuni di questi abbiamo dovuto chiedere informazioni a quei pochi Tonchesi novantenni ancora in vita.

La finalità di questo breve scritto vuole essere un ritorno alle radici di questo paese che amiamo, ricordando quei personaggi che, in quel tempo, caratterizzavano con la loro particolare personalità la vita sociale della nostra comunità; purtroppo oggi siamo rimasti in quattro gatti che ci raccontiamo con molta nostalgia le vicende dei soggetti sotto elencati.

Per una corretta lettura dei nomi che andremo ad elencare diamo alcune informazioni sull'alfabeto Tonchese e sulla relativa fonetica.

L'alfabeto Tonchese ha 10 fonemi (lettere con relativa pronuncia) in più rispetto all'Italiano, per contro non ha la z che viene tradotta con s sonora o sorda.

Oltre alle 20 lettere italiane (manca la z) esistono i seguenti fonemi:

æ	si pronuncia molto aperta, quasi a	Es: særæn = sereno;
ö	si pronuncia come la eu francese	Es: cör = cuore;
ü	si pronuncia dura, corrisponde alla u francese	Es: dür = duro;
é	si pronuncia poco, semimuta	Es: séc = secco
ij	si pronuncia ripetendo la i	Es: cavij = capelli
n-	si pronuncia nasale, come in francese	Es : can- = cane
ç	si pronuncia c dolce a fine parola	Es: laç = latte
ğ	si pronuncia g dolce a fine parola	Es: mağ = maggio
s-c	si pronuncia lettere disgiunte	Es:s-ciopa = scoppia
w	si pronuncia come la w anglo-sassone	Es: warda = guarga

Andena: Damonte Carlo ed Emilio

Bæbæ : Bosso Mario

Bælegambe : Allara Pietro

Bargé : Martinengo Celeste

Bartali : Cantino Franco

Barba'd büsa : Piacibello Giovanni e Quirino

Barsac : Cosseta Secondo

Batitin : Damonte Ercole

Bæpu : Beretta Giuseppe (1888)*

Bærtin : Negro Attilio

Bærnardun : Bezzo Angelo

Beiacoia : Varesio Giuseppe

Béc : Clovis Primo, Emilio e Severino

Bigin: Beretta Luigi

Bigiüle : Marletto Giuseppe

Biulu : Raschio Felice e Francesco

Braida : Meda Luigi

Bucin : Gallia Primo

Budin : Cantino Gaudio

Buzzi : Casorzo Carlo

Cabrunse : Eterno Antonio

Cade' : Negro Stefano e Giuseppe (1901)*

Caghét : Raschio Carlo e Luigi (1900)*

Caciola : Clovis Lidia

Capuralin : Clovis Renato

Camærlo : Gaglia Aldo (1922)*

Carnera : Ferraris Mario

Ceca : Cantino Pietro

Celba : Cico Primo

Cænto : Casorzo Pietro

Cicot : Cosseta Carlo ed Enrico

Ciande sop : Beccaris Alessandro

Cibitérro : Varesio Luigi

Cibito : Varesio Pietro

Cin Cin : Gaglia Ernesto

Cigalete : Cosseta Luigi (1921)*

Cimina : Quarello Paziente

Cirlo : Gallia Luigi (1900)*

Ciscun : Besso Luigi

Ciudin : Barrera Angelo

Csi lì- csi là : Grea Giuseppe

Curnét : Cuniberti Carlo

Cüsinè : Ferraris Giovanni, Enrico e Luigi

Dencio : Bertinotti Gaudenzio

Dæncin : (?)**

Di bö : Rampone Carlo (1895)*
 Diligà : Eterno Secondo
 Du rus : Beretta Corrado
 Du ræ' : Poletto Angelo (1890)*
 'd Mens : Valpreda Cesare

Erbo : Casorzo Primo, Giuseppe e Luigi

Fabioc : Lavagno Giuseppe
 Ficiabal : Casorzo Luigi (1904)*
 Füsè : Eterno Ercole
 Furoso : Gaglia Alessandro

Gamba ad bosc : Dorato Eugenio

Gamò : Cosseta Giuseppe (1895)*
 Gasprin : Raschio Enrico
 German : Dorato Cesare
 Gæpa : Stobbione Serafino (1895)*
 Ghecia : Gallia Carlo
 Ghe temp : Pedrinazzi Pietro
 Giambö : Damonte Mario
 Gin : Eterno Luigi
 Ginis : Sampietro Severino (1896)*
 Giors : Meda Dario
 Gion : Gallia Aldo
 Gnæla : Ovio Corrado
 Grip : Grea Camillo
 Grandun : Spina Primo

* Il numero tra parentesi è la data di nascita dell'individuo ed è utile per chiarire in caso di omonimia.

**Alcuni nomignoli sono privi dell'identità del titolare, chi ne fosse a conoscenza è pregato di comunicarlo agli autori o alla redazione, così come eventuali nomignoli mancanti con iniziali A-G.

L'elenco continuerà nel prossimo numero del Tunchin.

*Autore: Angelo Bevilacqua
 Redattore: Pierluigi Accomazzo*

Il gioco delle bocce a Tonco

Il gioco delle bocce a Tonco ha appassionato molti tonchesi. Cercheremo di rivangare la sua storia e ricordare i personaggi dopo mezzo secolo. I primi collaboratori e promotori che si son prodigati per la costruzione dei due campi da bocce che risale al 1970 erano in molti, a loro va il nostro caro ricordo. Erano i signori: Caviglia Decimo, Cuniberti Delso, Tessaro Severino, Menzato Ernesto, Sadino Francesco, Poletto Giuseppe, Rampone Giuseppe, Eterno Luigi, Raschio Pierino.

Dai primi approcci al gioco a oggi possiamo confermare che il gruppo "Amici bocciofili tonchesi", così denominato, si è distinto per avere costituito una vera squadra di bravi ed esperti giocatori. Sono stati diversi i tornei ai quali il nostro gruppo ha partecipato dimostrando di avere capacità sportive e validi giocatori. Molti sono stati i tornei bocciofili vinti, contro altre società, dal nostro gruppo, che non sto a citarli tutti, ma uno che è il nostro fior all'occhiello è stato il torneo dell'Unione collinare composto dai componenti delle squadre di Castell'Alfero, Calliano e Portacomaro.

Detti tornei si sono svolti dall'anno 2005 sino all'anno 2012. I tornei vinti dal nostro gruppo sono stati gli anni 2005/2006/2007/2009 e 2012. Castell'Alfero nel 2008 e 2010 e Calliano nel 2011.

I partecipanti a detti tornei in quegli anni sono stati i signori: Damonte Luigi, Valpreda Giovanni, Roero Carlo, Dal Busco Giorgio, Bonello Angela, Ferraris Giovanni, Mò Silvana, Eterno Felice, Beccaris Carlo, Ferrandi Giulio, Messina Francesco, Bellerio Emilio, Martini Renzo, Amerio Paolo, Berretta Piero, Gallia Giuseppe, Gatti Massimo, Carrer Rosario. Tra tutte le gare svolte dal nostro gruppo, oltre a quella tradizionale in occasione della festa patronale che si svolge nel mese di agosto, una è rimasta memorabile, sia per la partecipazione che per l'entusiasmo dimostrato dai concorrenti: la gara bocciofila delle donne tonchesi. La gara si svolse la sera dell'8 agosto 1997 con la partecipazione di 15 iscritte. Le concorrenti che vi hanno partecipato erano le signore: Anna Gatti, Amalia Casorzo, Carla Moisisio, Emilia Moisisio, Rossana Trincherio, Rina Favaretto, Silvana Mò, Immacolata D'Angelo, Susanna Tabor, Giovanna Ferraris, Antonietta Marletto, Teresina Palazzo, Anna Bezzo, Ornella Maffei, Angela Damonte. La gara fu vinta con il primo premio dalla coppia: Angela Damonte e Amalia Casorzo. Sono passati oltre vent'anni da quel giorno e alcune di loro non sono più con noi: al loro va il nostro caro e affettuoso ricordo per avere trascorso insieme gioiose e spensierate serate.

Dal 2012 il gruppo si è costituito in un'associazione sportiva dilettantistica ed è associato all'Aics.



Gallia Giuseppe, Messina Francesco

Informazioni utili - Curiosità

a cura di Alessandro Accomazzo

Eventi luglio – settembre 2018

- 13 luglio : **Bibliobus**
 05 agosto : **Donazione FIDAS**
 08-10 agosto : **Gara a bocce**
 10 agosto : **Bibliobus**
 11-15 agosto : **Festa patronale**
 11 agosto : **Olimpiadi e Festa dei compleanni**
 12 agosto : **Monferrato On Stage**
 14 agosto : **Processione assunta**
 23 agosto : **Pellegrinaggio a Crea**
 settembre : **Tamplaza**
 14 settembre : **Bibliobus**
 16 settembre : **Agrifera dell'agricoltura**

Eventi ricorrenti e corsi

Zumba: martedì 20:15-21:30

Ginnastica: mercoledì 20:00-21:00

Teatro: venerdì 21:00-23:00

Bonsai: martedì 21:00-22:00

Yoga: giovedì 17:30-19:00

Catechismo: domenica 10:00-11:00

Come eravamo – ottobre 1972

Impossibile dimenticare Franco Cantino, detto “Bartali” per la sua assomiglianza al campionissimo di ciclismo, mitico Gino Bartali, famoso non solo per le sue leggendarie imprese ciclistiche, ma anche per le sue “battute”, dalle quali si evinceva una struggente umanità (Franco gli assomigliava anche nel cuore).

Bartali (quello di Tonco) nutriva per me sentimenti paterni, lo sentivo “a pelle”, non perdeva occasione per dialogare amabilmente o per invitarmi a una partita di tamburello o a qualche manifestazione, per stare allegramente in compagnia.

Ricordo quando un giorno mi disse: “un amico del rione Colline Magre, vincitore del palio degli asini di Cocconato mi ha invitato alla cena della vittoria, gli ho detto che avrei portato anche mio fratello Ugo (vero) e mio cugino (falso) Mauro Damonte”.

L'amico: “per noi sarà un onore!”

Ero diventato il cugino di Bartali!

Cena in un granaio bellissimo, damigiane issate sui ‘balot’, dalle quali si spillava vino spumeggiante.

Cameriere carine, una brunetta, a metà serata, mentre serviva mi appoggiava una tetta sulla spalla.

A fine cena, tra i fumi della Barbera, canti e balli con la brunetta. Grazie Bartali!

Mauro Damonte

Proverbio del giorno

Il segreto della felicità secondo il ‘Pinin dl’Impero’ (Grande filosofo tonchese):

“Mangè bæn, bæive l’vin bun, cursè fort e næn avéi pau dla mort!”

Mauro Damonte



La famiglia Solinas ricorda Maddalena e Gianni e ringrazia i concittadini che hanno condiviso il dolore per la loro prematura perdita.

Errata corrige

Per iscriversi al servizio **gratuito** del Comune di notifica eventi e avvisi via SMS è necessario inviare il testo **‘5109a SI’** al numero 3357160421 e non solamente ‘5109’ come erroneamente indicato nel numero precedente del Tunchin.

Numeri utili

Comune: 0141.991044

Lunedì - Venerdì 9,00-12,00

Sabato: 9,00-11,00

Ufficio tecnico: Mercoledì 9,00-12,00

Unione collinare: 0141.991510

Guardia medica: 800700707

Farmacia Coppo: 0141.991395

Lunedì – Giovedì : 8,30-12,30; 15,30-19,30

Venerdì: 15,30-19,30

Sabato: 8,30-12,30

Pubblica assistenza: 0141.991308

Ufficio postale: 0141.991039

Banca CR Asti: 0141.991027

Vuoi collaborare con “Il Tunchin”?

Se hai foto, testimonianze, poesie, eventi che vorresti condividere e rendere pubblici o se hai voglia di inviare un articolo scrivi alla redazione all'indirizzo e-mail iltunchin@gmail.com oppure contatta Alessandro Accomazzo o Silvia Musso.